



COMUNE DI CAMASTRA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Al Responsabili dell'Area finanziaria

A tutti i Responsabili di Area

E, p.c.

Al Sig. Sindaco

Agli Assessori comunali

Al Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio comunale

All'Organo di revisione contabile

Al Nucleo di valutazione

LORO SEDI

OGGETTO: Circolare n. 1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative"

Facendo seguito a propria precedente Circolare del 5 maggio 2023 (*prot. com. n. 4088*), si informa che con la Circolare n. 1/2024 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della Funzione Pubblica hanno fornito **prime indicazioni operative** in merito all'applicazione dell'**articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13**, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante "**Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni**".

La Circolare è strutturata in **tre parti**.

La prima illustra la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie e i target che devono essere conseguiti dai seguenti quattro comparti della pubblica amministrazione: le Amministrazioni Centrali, le Regioni e le Province Autonome, **gli Enti Locali** e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Tali obiettivi quantitativi sono espressi in termini di **tempo medio di pagamento** e **tempo medio di ritardo** (rispettivamente trenta e zero giorni per gli EELL) e, in accordo con le modifiche al PNRR approvate lo scorso dicembre dal Consiglio Ecofin, dovranno essere conseguiti entro il primo trimestre 2025 e confermati al primo trimestre 2026.

SEDE : Corso Vittorio Veneto n. 126 – Tel. 0922/954011
PEC protocollo.comune.camastra@pec.it – Codice fiscale 82000950848

In questo quadro, vale per i Comuni e per gli Enti Locali in generale, il **richiamo della circolare alla corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC)** con particolare riguardo a:

- la tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento;
- la comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili;
- la comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni.

La **seconda parte** riguarda la **valutazione della performance** mediante assegnazione, da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture, di cui al comma 2 dell'articolo 4-bis in esame.

La **terza parte** afferisce **gli adempimenti degli organi di controllo** di regolarità amministrativa e contabile ai quali, secondo quanto disposto dallo stesso articolo 4-bis in coerenza con la disciplina in materia di tempestività dei pagamenti, è demandata la verifica del raggiungimento degli obiettivi. In merito alla verifica propedeutica circa la previsione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato, la Circolare richiama, nel caso degli EELL, la specifica disciplina dettata dall'art. 72 (*Il Collegio dei revisori dei conti*) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal Titolo VII del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre, la Circolare chiarisce che, ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è l'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Posto quanto sopra, ribadendosi che il tema della tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali costituisce, ormai da anni, un *obiettivo strategico*, da declinarsi anche in termini di performance organizzativa, nelle politiche del comune, si rappresenta l'esigenza che siano **approntate specifiche misure organizzative**, auspicabilmente oggetto di confronto tra le componenti del *management* gestionale dell'ente, finalizzate al rispetto dei termini delle fasi sub-procedimentali di competenza di ciascuna unità organizzativa relative alla gestione del cd. ciclo passivo (della spesa), sì da alimentare in modo corretto e tempestivo il flusso di informazioni verso la ragioneria per comunicare, ad esempio, la eventuale non liquidabilità delle fatture, la data di scadenza effettiva ove diversa da quella indicata in fattura, ovvero la sussistenza di cause che interrompono i termini di pagamento.

Si rammenta, peraltro, che al fine di rafforzare e consolidare il processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, il legislatore ha introdotto apposite **misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti e allo smaltimento dello stock di debito pregresso**, con la previsione di applicazione alle singole pubbliche amministrazioni di **misure di garanzia nell'ipotesi di superamento di valori limite di due indicatori** previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b) della legge n. 145/2018 e *s.m.i.*: **l'indicatore di riduzione del debito pregresso** e **l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti**, entrambi elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali-PCC; l'indicatore di ritardo si aggiunge all'indicatore di tempestività dei pagamenti introdotto dall'art. 8 del d.l. 66/2014.

Ove il Comune non rispetti i predetti indicatori, sarà tenuto ad applicare le misure di garanzia previste dalla legge, che consistono nell'**obbligo di accantonamento di risorse al Fondo di garanzia dei debiti commerciali**, da determinare in una percentuale variabile dal 1% al 10% dello stanziamento al macro-aggregato 1.03, al netto delle spese finanziate da risorse con vincolo specifico di destinazione.

Occorre avere piena consapevolezza che il rispetto degli indicatori presuppone chiaramente uno **sforzo organizzativo continuo** e il puntuale rispetto da parte di tutta la struttura dell'ente di apposite **misure organizzative** perseguenti le predette finalità.

Da ciò, come ha già opportunamente segnalato **RGS con la precedente circolare n. 17/2022** (alla cui attenta lettura si rinvia), emerge la necessità di **aggiornare costantemente i dati e di implementare correttamente le informazioni nel sistema PCC, nella piattaforma AreaRGS**, con obbligo per gli **organi di controllo interno** - tra i quali rientra il **collegio dei revisori dei conti**, titolare di specifiche funzioni di vigilanza di cui all'art. 239, comma 1, lett. c) - di verificare la corretta attuazione degli adempimenti previsti dalla legge n. 145/2018, non solo a fine esercizio ma nel corso della gestione per intercettare eventuali criticità e indicare misure tese al recupero di efficienza.

Nelle more della definizione di più precise e specifiche *misure organizzative* dirette a garantire la tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali, si impartisce raccomandazione ai Responsabili di Area al rispetto rigoroso dell'ordine cronologico per la liquidazione delle fatture, criterio richiamato anche ad altri fini dall'art. 159 del Tuel, nonché ad attuare verifiche puntuali sulle comunicazioni di non liquidabilità e/o di sospensione delle fatture, evitando prassi elusive della corretta determinazione degli indicatori di cui al d.l. 66/2014 e alla l. 145/2018 (sul punto si richiama propria precedente Circolare del 30.12.2020 in ordine alle possibilità di rifiuto delle fatture elettroniche – *prot. com. n. 24241*).

L'OREF vorrà occuparsi della verifica della corretta attuazione degli adempimenti previsti dalla legge n. 145/2018 tesi al rispetto delle direttive europee sulla lotta contro i ritardi dei pagamenti nonché dall'art. 4-bis del d.l. n. 13 del 2023, conv. in l. n. 41/2023.

Si raccomanda la massima attenzione ed un continuo proficuo raccordo tra i Responsabili in indirizzo.

La presente dovrà essere pubblicata in Amministrazione Trasparente – sottosezione Disposizioni Generali – Atti Generali.

Camagra, lì 30.01.2024



Il Segretario Generale reggente
dott. Giuseppe Vinciguerra